



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"VIRGILIO FLORIANI"

Via B. Cremagnani, 18 Vimercate (MI)

SEZIONI ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremagnani, 18 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151

I.P.S. COMMERCIO E TURISMO "A. OLIVETTI" – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MBI)

Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AB

**Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza
Sociale"**

A.S. 2024/2025



Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 67 del 31.03.2025 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE VB

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

<u>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	3
<u>*LA MISSION DELLA SCUOLA</u>	3
<u>*LA VISION DELLA SCUOLA</u>	3
<u>*FINALITA' EDUCATIVA DELL'ISTITUTO</u>	3
<u>2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</u>	4
2.1 QUADRO ORARIO	4
2.2 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	5
2.3 COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO	5
<u>3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE</u>	8
3.1 PRESENTAZIONE	8
3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI BES	9
3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3.4 CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI	11
3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI	12
3.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	13
<u>4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE</u>	19
4.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA	19
4.2 ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	20
4.3 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	22
4.5 MODALITA' DI RECUPERO	23
4.6 ATTIVITA', PROGETTI E USCITE DIDATTICHE	23
<u>5. PROGRAMMI SVOLTI</u>	31
<u>6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</u>	46
6.1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	47
6.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	52
6.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	52
<u>7. IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	56

ALLEGATO A – SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

ALLEGATO B – RELAZIONI ALUNNI DSA / BES / DVA



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

**LA MISSION DELLA SCUOLA*

"Il futuro è oggi... formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

**LA VISION DELLA SCUOLA*

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

**FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO*

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio Floriani" con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico, attraverso:

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo, attraverso:

- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1^a-2^a), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri



2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1 QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSE		
	III	IV	V
AREA COMUNE	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
- STORIA	2	2	2
- MATEMATICA	3	3	3
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2
- RELIGIONE	1	1	1
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE 1	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali		
- SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2	2
- TECNICA AMMINISTRATIVA	4	/	/
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	/	4	4
- PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	4	5	5
- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	5	5
- LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	4	2	2
TOTALE 2	18	18	18
TOTALE (TOTALE 1 + TOTALE 2)	32	32	32
TOTALE 3	120	120	120
TOTALE ore P.C.T.O	210		



2.2. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

La figura professionale del Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede competenze utili nei campi di intervento sociale e sanitario perché viene formata specificamente ed è competente nello svolgere delle attività dirette a soddisfare i bisogni fondamentali della persona, per favorirne il benessere sia nel settore sociale che in quello sanitario.

I servizi professionali cui ci si prepara sono di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o domiciliare.

Il percorso scolastico delle alunne e degli alunni durante il terzo anno è segnato da esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per lo più nei Servizi che accolgono bambini nella prima e seconda infanzia, durante il quarto anno in strutture per anziani, durante il quinto anno da attività in strutture per persone diversamente abili.

Nello specifico, il diplomato Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha una preparazione culturale consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale:

- ha competenza per inserirsi in strutture sociali, pubbliche e private, operanti sul territorio per soddisfare i bisogni degli utenti;
- è in grado di programmare interventi socio-educativi, culturali e di animazione, interagendo eventualmente con altri soggetti, verificandone l'efficacia;
- sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario per promuovere iniziative adeguate;
- ha buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale;
- sa assumere un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo;
- conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali.

2.3 COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO

AREA GENERALE
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

AREA PROFESSIONALE

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.



7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.



3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE

La classe quinta 5B ad indirizzo socio-sanitario è composta da ventuno studenti, 7 maschi e 14 femmine. Sono presenti alcuni studenti con bisogni educativi speciali, in particolare quattro studenti con PEI, quattro studenti con PDP DSA e due studenti con PDP BES. Per questi studenti si rimanda ai fascicoli personali riservati a disposizione della Commissione d'esame.

La classe in generale risulta collaborativa e piuttosto eterogenea per livelli di apprendimento e grado di partecipazione e attenzione durante le lezioni. Infatti alcuni studenti hanno mostrato un atteggiamento maturo, prestando attenzione e motivazione all'apprendimento, altri invece hanno bisogno di essere richiamati spesso durante la lezione per mantenere alti i loro livelli attentivi e di concentrazione. Il rispetto delle regole in merito al numero massimo di ritardi consentiti non e la non frequenza costante per alcuni studenti ha influito sul loro rendimento complessivo, generando conseguentemente difficoltà nell'organizzazione dei recuperi necessari. Permangono delle fragilità in alcune discipline per un ristretto numero di studenti, in particolare nelle discipline scientifiche. In generale durante il percorso annuale la classe ha partecipato attivamente e con entusiasmo alle proposte didattiche e progettuali dell'offerta formativa.

E' stato attivato il progetto di Apprendistato di I livello per due studentesse, di cui una presso l'Asilo Infantile di Oreno dal 7/10/2024 e l'altra presso l'Asilo Nido di Brugherio (MB) LILO NIDO dal 4/11/2024.

La programmazione e l'organizzazione didattica delle studentesse segue il Piano Formativo Individualizzato, che si trova agli Atti nel fascicolo personale delle studentesse stesse. Entrambe stanno affrontando il percorso lavorativo in modo continuo, con impegno e con buona motivazione. A scuola, invece, la frequenza non risulta costante, soprattutto per quanto riguarda il numero di ritardi. Una delle due studentesse ha terminato anticipatamente l'apprendistato per motivi personali, ossia difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici e lavorativi.

Durante il primo quadrimestre si sono svolte le due UDA multidisciplinari dal titolo "Far rumore" sulla tematica della disabilità psichica e "Progetto per Te" sulla tematica della disabilità in senso più ampio; nel secondo quadrimestre le UDA proposte sono state "La famiglia e i minori" e "Attiviamoci", rispettivamente sulle tematiche di minori e anziani. Anche l'UDA di Ed. Civica dal titolo "*Il lavoro e i giovani*" è stata svolta in modo regolare (vedi punto 4.2).

Al presente documento sono inoltre allegati i moduli dell'orientamento formativo previsti dal D.M. N. 328 del 22/12/2022.

Dal 25 Novembre 2024 al 06 Dicembre 2024 si è svolta l'attività di PCTO presso strutture che accolgono persone con disabilità. La classe ha inoltre aderito, come programmato nel PEC e riportato nel punto 4.6.3, a vari progetti, alcuni dei quali professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO.

Per preparare gli studenti alle prove scritte di maturità sono state effettuate due prove di simulazione di italiano e due prove di simulazione di indirizzo secondo le indicazioni della normativa vigente. Gli esiti nel complesso sono stati positivi.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.



3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI BES

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno. In particolare, per i tre studenti con disabilità è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con una programmazione con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nel corso dell'anno scolastico hanno seguito la stessa programmazione della classe svolgendo prove equipollenti, per questo anche le prove d'Esame seguiranno le modalità di strutturazione, i criteri e le griglie di valutazione definite all'interno del PEI e utilizzate finora.

Inoltre, nella classe è presente uno studente con disabilità a cui è stato predisposto e realizzato un Programma Educativo Individualizzato (PEI) con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (programmazione differenziata) e accerteranno una preparazione idonea per il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Nella Relazione finale dell'alunno, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio le motivazioni per cui la grave disabilità dello studente non gli permette di effettuare alcuna prova.

Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP) le prove saranno le stesse della classe, senza apportare modifiche. Verranno garantiti e adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura del PDP, in risposta ai bisogni specifici di ciascuno studente, atti a favorire il buon esito delle prove, come ad esempio, tempi superiori e l'utilizzo di strumenti informatici.

Per questi studenti si rimanda alla lettura del fascicolo personale.



3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
Bononi Claudia	SOSTEGNO	no
Cerami Emanuele Mirko	SOSTEGNO	no
Concilio Simone	SOSTEGNO	no
Consonni Antonella	LINGUA FRANCESE	sì
La Colla Giuseppe	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	no
Lo Iacono Carmela	ITALIANO	no
Minacapilli Monica	LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	sì
Monaco Roberto	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	sì
Parini Silvia	MATEMATICA	sì
Raffaele Rosanna	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	sì
Ruggieri Marco	SOSTEGNO	si
Sala Emanuela	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	sì



Simonini Elisabetta	LINGUA INGLESE	sì
Vismara Matteo	IRC	sì
Vitale Venera	STORIA	si
Zappia Rosamaria	SOSTEGNO	no

Coordinatore di classe: prof.ssa Claudia Bononi

3.4 CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1		Studentessa proveniente da 4^B
2		Studentessa proveniente da 4^B
3		Studentessa proveniente da 4^B
4		Studente proveniente da 4^B
5		Studentessa proveniente da 4^B
6		Studente proveniente da 4^B
7		Studentessa proveniente da 4^B
8		Studente proveniente da 4^B
9		Studentessa proveniente da 4^B
10		Studentessa proveniente da 3^B
11		Studente proveniente da 4^B
12		Studentessa proveniente da 4^B
13		Studentessa proveniente da 4^B
14		Studente proveniente da 4^B
15		Studentessa proveniente da 4^B
16		Studente proveniente da 4^B
17		Studentessa proveniente da 4^B



18		Studente proveniente da 4 ^a B
19		Studentessa proveniente da 4 ^a B
20		Studentessa proveniente da 4 ^a B
21		Studentessa proveniente da 4 ^a B

3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CREDITI		TOTALE
			3° anno	4° anno	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Tutor Scolastico: prof.ssa Monica Minacapilli (classe 3^a) – prof.ssa Alessia Realini (classe 4^a) – prof.ssa Monica Minacapilli (classe 5^a)

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
1		1° Anno: Gaia Cooperativa Sociale Asilo Nido Bernareggio Progetto Braille Corso Sicurezza Orientamento Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	104 10 4 3 6 2	
		2° Anno: Macchiavelli RSA Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	102 20	
		3° Anno: APPRENDISTATO	/	
2		1° Anno: Asilo Nido Altalena Trezzo Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	72 6 4 6 2	
		2° Anno: Ass. Irma e Mario Codara APS Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	92 14	
		3° Anno: Scuola Infanzia Maria Immacolata Corso Sicurezza Orientamento attivo nella transizione scuola-università Salone dello studente	44 8 5	
3		1° Anno: Asilo Nido Terraluna Usmate Progetto Braille Corso Sicurezza Orientamento Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	96 10 3 13 6 2	
		2° Anno: COOP Aeris – Centro Diurno "Corte Crivelli" Orientamento Volontariato presso Diapason Cooperativa Sociale Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	119 25 5 24	
		3° Anno: Comune di Vimercate Corso Sicurezza Orientamento "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - Salone dello Studente	80 8 18,5 5	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
4		1° Anno: Scuola dell'Infanzia Bellusco Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	120 10 3 6 2	
		2° Anno: Coop. Soc. l'Arcobaleno – C.D.I. "Maria Bambina" di Bellusco Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	90 14	
		3° Anno: L'Arcobaleno Onlus Corso Sicurezza Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Salone dello studente	54 8 5	
5		1° Anno: Spazio Aperto Sezione Primavera Vimercate Progetto Braille Corso Sicurezza Orientamento Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	101 10 3 3 6 2	
		2° Anno: Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	109 20	
		3° Anno: APPRENDISTATO "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	5	/
6		1° Anno: / Corso Sicurezza	/ 4	/
		2° Anno: COOP Aeris – Centro Diurno "Corte Crivelli" Scuola dell'Infanzia "L. Ponti" di Vimercate Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	115 ½ 62 24	
		3° Anno: Ass. Volontariato S. Eugenio Corso Sicurezza Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Salone dello studente	62 8 5	
7		1° Anno: Asilo Nido Girotondo Vimercate Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	85 10 3 6 2	
		2° Anno: Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	90 17	
		3° Anno: Coop. Soc. Solaris ONLUS Corso Sicurezza Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Salone dello studente	33 8 5	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
8		1° Anno: Asilo Nido il Chiccolino Merate	110	
		Progetto Braille	10	
		Corso Sicurezza	3	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
		2° Anno: Il Biffo RSA SRL	116	
9		Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	21	
		3° Anno: Casa Amica di Merate	68	
		Corso Sicurezza	8	
		1° Anno: Scuola Infanzia Rodari Vimercate	118 ½	
		Progetto Braille	10	
		Corso Sicurezza	3	
		Orientamento	7	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
		2° Anno: CODESS sociale – CDI "La Casa del Sorriso"	67 ½	
		Progetto LIS	8	
		Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	21	
10		3° Anno: Castello Soc. Cooperativa Onlus	67 ½	
		Corso Sicurezza	8	
		1° Anno: Corso sicurezza	3	
		2° Anno: Associazione volontariato S. Eugenio ODV – SFA "Casa Stella"	86	
		Asilo Nido "Scarabocchio" di Brugherio	93	
		Progetto LIS	10	
		Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	24	
		3° Anno: Cooperativa Sociale Onlus Solaria	55	
		Corso Sicurezza	8	
		Orientamento attivo nella transizione scuola-università Salone dello studente	5	
11		1° Anno: Scuola Infanzia Maresso	120	
		Progetto Braille	10	
		Corso sicurezza	3	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
		2° Anno: Centro Polifunzionale "Corte Busca" – L'Arcobaleno	120	
		S. Cooperativa Sociale ONLUS		
		Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	21	
		3° Anno: Coop. Soc. La Vecchia Quercia	65	
		Corso Sicurezza	8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
12		1° Anno: Asilo Nido Caponago	104	
		Progetto Braille	10	
		Corso Sicurezza	3	
		Orientamento	4	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
13		Progetto chiAMIAMOCI	45	
		2° Anno: Congregazione religiosa Serve di Gesù Cristo – RSA “Madre Ada Bianchi”	104	
		Progetto “Diventiamo cittadini attivi”	20	
		3° Anno: Coop. Solaris L’Astronave	42	
		Corso Sicurezza	8	
		Orientamento attivo nella transizione scuola-università Salone dello studente	5	
		1° Anno: Scuola Infanzia Don Gnocchi Agrate	72	
		Progetto Braille	10	
		Corso Sicurezza	3	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
		Progetto chiAMIAMOCI	45	
14		2° Anno: Cooperativa Solaris CDD Vimercate	84	
		Progetto LIS	8	
		Progetto “Diventiamo cittadini attivi”	14	
		3° Anno: Comune di Vimercate	32	
		Corso Sicurezza	8	
		Orientamento attivo nella transizione scuola-università” Salone dello studente	5	
		1° Anno: Asilo Nido Raggi di Sole Brugherio	96	
		Progetto Braille	8	
		Corso Sicurezza	3	
		Progetto Clowneria	6	
		Progetto manovre salvavita pediatriche	2	
		2° Anno: Associazione Volontariato S. Eugenio – SFA “Casa Stella”	91	
		Progetto LIS	8	
		Progetto “Diventiamo cittadini attivi”	15	
		3° Anno: Casa Famiglia S. Giuseppe	73½	
		Corso Sicurezza	8	
		Orientamento attivo nella transizione scuola-università” Salone delle studente	5	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
15		1° Anno: Scuola dell'Infanzia Ponti di Vimercate Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	120 10 3 6 2	
		2° Anno: Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	116½ 16	
		3° Anno: Ass. Volontariato S. Eugenio Corso Sicurezza	54,2 8	
16		1° Anno: Asilo Nido "di Gaia" Cooperativa Sociale ONLUS Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto manovre salvavita pediatriche Progetto Clowneria	/ 10 4 2 6	
		2° Anno: Cooperativa Solaris CDD Vimercate progetto LIS Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	98 2 19	
		3° Anno: Casa famiglia S. Giuseppe Corso Sicurezza	60 8	
17		1° Anno: Asilo Nido Yo Yo Robbiate Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche Progetto ChiAMIAMOCI	120 10 3 6 2 45	
		2° Anno: Ass. Irma e Mario Codara APS Orientamento Progetto LIS Progetto "Diventiamo cittadini attivi" Progetto ChiAMIAMOCI	120 23 10 24 10	
		3° Anno: ASD MONSERENO NO LIMITS ETS Corso Sicurezza	78 8	



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
18		1° Anno: Asilo Nido La Coccinella Concorezzo Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche PNRR corso 9761 nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	68 10 3 6 2 10	
		2° Anno: Coop. Sociale – COOPSELIOS – RSA "Villa Teruzzi" Concorezzo Progetto LIS Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	93 10 21	
		3° Anno: Ass. Volontariato S. Eugenio Corso Sicurezza	60 8	
19		1° Anno: Asilo Nido DR Carlo Simonetti Caponago Progetto Braille Corso Sicurezza Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche Progetto chiAMIAMOCI	108 ½ 8 3 6 2 45	
		2° Anno: Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello Progetto LIS Progetto "Diventiamo cittadini attivi" Progetto chiAMIAMOCI	109 ½ 10 19 10	
		3° Anno: Ass. Volontariato S. Eugenio ODV Corso Sicurezza	58 8	
20		1° Anno: Asilo Nido Ciuf Ciuf Lissone Progetto Braille Corso sicurezza Orientamento Progetto Clowneria Progetto manovre salvavita pediatriche	112 10 3 13 6 2	
		2° Anno: Congregazione Suore Misericordine di San Gerardo Orientamento Volontariato presso Diapason Cooperativa Sociale Progetto "Diventiamo cittadini attivi"	94 16 5 21	
		3° Anno: CDD Via Gallarana Monza Corso Sicurezza Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Salone dello studente	66 8 5	



4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.

Competenze chiave di cittadinanza	1. Imparare a imparare 2. Collaborare e partecipare 3. Comunicare e progettare 4. Acquisire e interpretare l'informazione 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Individuare collegamenti e relazioni
Competenze trasversali (tratte dal PECUP)	1. Comprendere e analizzare i problemi 2. Analisi e verifica dei risultati 3. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari 4. Individuare modalità comunicative e relazionali 5. Collaborare nella gestione di progetti ed attività educative, ricreative e culturali utilizzando le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale 6. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, per la tutela del diritto alla salute e al benessere bio-psico-sociale delle persone
Competenze relative all'attività di P.C.T.O	1. Rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni; 2. Saper usare il linguaggio tecnico specifico; 3. Saper operare e collaborare in équipe; 4. Dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia; 5. Acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; 6. Padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo; 7. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio; 8. Valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti; 9. Applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete; 10. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle fasce deboli, per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita 11. Competenze personali: essere consapevoli delle proprie capacità e limiti 12. Competenze sociali e relazionali: lavorare in gruppo e cooperare con altre persone in vista del raggiungimento di obiettivi comuni 13. Competenze emotive: riconoscere le proprie emozioni e dominare i propri stati interiori 14. Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate



Competenze relative all'educazione alla sicurezza	Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro. Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.
--	---

4.2 ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Descrizione attività/percorso/progetto	Contenuti/saperi acquisiti	Competenze sviluppate
Quinto anno	Dal Curricolo verticale di Educazione Civica relativo al quinto anno - Agenda 2030: UN LAVORO DIGNITOSO per tutti (obiettivo n.8) Titolo UDA ed. civica: "IL LAVORO E I GIOVANI" - Periodo di svolgimento: primo e secondo quadrimestre (33 ore totali) - Attività previste: Relazioni scritte, presentazioni Power Point, ricerca dati statistici, laboratorio di metodologie	1) DOCENTE di DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: diritti e doveri dei lavoratori, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro. Impresa individuale ed iniziativa economica privata. 2) DOCENTE di STORIA: approfondimenti sull'evoluzione del lavoro dalla dittatura fascista ai giorni nostri 3) DOCENTE di FRANCESE: comparazione tra il mondo del lavoro francese e italiano. 4) DOCENTE di INGLESE: Il lavoro minorile nell'età Vittoriana . 5) DOCENTE di PSICOLOGIA GEN.LE APPLICATA: valori fondamentali e principi deontologici nelle professioni sociali e sanitarie. Tecniche di Comunicazione per favorire le relazioni nei gruppi di lavoro. 6) DOCENTE DI LAB. S.S.A.S.: contesti lavorativi, dal gruppo dell'équipe, come relazionarsi con le diverse strutture nelle quali si svolgono le esperienze di stage 7) DOCENTE DI MATEMATICA: raccolta dati sui bisogni sanitari degli studenti della scuola, relativa analisi e relazione finale	Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e confrontare le diverse tipologie di tirocini formativi utili per futuri rapporti di lavoro. - Sviluppare la consapevolezza che svolgere la propria attività/lavoro è un diritto fondamentale della persona - Promuovere il valore del lavoro come realizzazione di sé individualmente e in relazione agli altri, in riferimento anche alle attività del PCTO, dello stage formativo e dell'apprendistato. - Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (agenda 2030 obiettivo n.8) - Essere consapevoli che un'istruzione di qualità (obiettivo 4 agenda 2030) favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro e crea maggiori opportunità per ridurre le disuguaglianze (obiettivo 10) e favorire la parità di genere (obiettivo 5) Dalle nuove linee guida di ed. civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) : Nucleo concettuale COSTITUZIONE, competenza n.3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i



		8) DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo	propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, competenza n.5 e n.8 "Comprendere l'importanza della crescita economica" -Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico -Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
--	--	--	--

Dati inferibili da PTOF/progettazioni annuali

4.3 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
-

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità



- Frequenza

4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative

Verifiche sommative

Conversazioni

Prove testuali (temi- testi di differente genere)

Prove pratiche

Interrogazioni orali

Interrogazioni scritte:

- Questionari a risposta chiusa
- Questionari a risposta aperta
- Questionari a completamento

Prove che comportano soluzioni di problemi

Brevi relazioni

Schemi logici e cronologici

Grafici

Tabelle

Esercizi di lettura documenti

Esercizi di comprensione documenti

Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento agli assi dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale (di cui al D.M. 139/2007) si distinguono i seguenti ambiti:

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo
- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica; disponibilità ad accettare punti di vista diversi dai propri e saper lavorare in gruppo).

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità).

La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.



Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci secondo la tabella riportata e contenuta nel PTOF.

4.5 MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC.

DISCIPLINE	MODALITÀ DI RECUPERO			
	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X			X
STORIA			X	
LINGUA FRANCESE				X
LINGUA INGLESE		X		X
MATEMATICA				X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA				
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA				X
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			X	
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE				

4.6 ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) UDA: Progetto/Attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate

UDA 1 Titolo: "Far rumore"	Contestualizzazione: Il disagio psichico: storia, servizi, strutture e professionisti Competenze area generale: - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenze area professionale: - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani,
---	--



minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze di cittadinanza:

- collaborare e partecipare
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

Discipline coinvolte:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Francese
- Laboratorio SSAS
- Igiene e cultura medico-sanitaria
- Psicologia
- Diritto e legislazione socio-sanitaria

Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia A.

DOCENTE DI ITALIANO: Psicosi e follia, la psicanalisi, flusso di coscienza e romanzo psicanalitico, poesie dai manicomi (Italo Svevo, Luigi Pirandello)

DOCENTE DI STORIA: I matti del duce: oppositori politici

DOCENTE DI INGLESE: Patologie legate al disagio mentale. La legge Basaglia

DOCENTE DI FRANCESE: I temi del disagio mentale ,la bulimia, l' anoressia, la depressione legata a patologie invalidanti, il bullismo e i disagi mentali in età giovanile

DOCENTE DI LABORATORIO SSAS: gli interventi e servizi dopo la legge Basaglia

DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: DISABILITA' E

DISAGIO PSICHICO: STRATEGIE DI ASSISTENZA AL MINORE



	DOCENTE DI PSICOLOGIA: Storia prima della Legge 180/1978 e il presente: figure professionali, servizi e strutture DOCENTE DI DIRITTO: Cooperative sociali di tipo "B" per l'inserimento lavorativo dei soggetti con svantaggio psichico.
UDA 2 Titolo: "Progetto per te"	Contestualizzazione: intervento sui soggetti con disabilità Competenze area generale: - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. Competenze area professionale: - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenze di cittadinanza: • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare l'informazione Discipline coinvolte: • Storia • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Scienze Motorie e Sportive Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia A. DOCENTE DI STORIA: Eugenetica nazista e sterminio dei disabili nei campi di concentramento DOCENTE DI FRANCESE: La loi handicap, la trisomia 21 ,l'autismo,diversi tipi di disabilità) DOCENTE DI LABORATORIO SSAS: tipologia A, relazione professionale su interventi e servizi DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: disabilità e disagio psichico, strategie di assistenza al minore DOCENTE DI PSICOLOGIA: Le modalità di intervento sui comportamenti problema. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale. I servizi a disposizione dei soggetti disabili.



	DOCENTE DI INGLESE: Definition of disabilities. Different Types of disabilities DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Sport e disabilità: l'attività motoria adattata e principali manifestazioni
UDA 3 Titolo: <i>"La famiglia e i minori"</i>	Contestualizzazione: l'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti Competenze area generale: - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. Competenze area professionale: - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. -Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenze di cittadinanza: • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare l'informazione Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia C DOCENTE DI ITALIANO: "Rosso Malpelo" di Verga DOCENTE DI STORIA: Lavoro minorile in fabbrica, conquiste dei sindacati DOCENTE DI INGLESE: La rivoluzione Industriale, Dickens e lo sfruttamento minorile nell'età vittoriana. DOCENTE DI FRANCESE: I bisogni e i diritti dei minori, i minori maltrattati, evoluzione della famiglia DOCENTE DI LABORATORIO SSAS: tipologia C DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO: STRATEGIE DI ASSISTENZA AL MINORE; I SERVIZI SANITARI E SOCIALI E ORIENTAMENTO TRA LE PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE



	DOCENTE DI PSICOLOGIA Fasi e modalità di intervento sui minori maltrattati. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti. Servizi dedicati ai minori e alle famiglie
UDA 4 Titolo: “attiviAMOCI”	Contestualizzazione: Le problematiche dell'età senile: figure, strategie, servizi e aspetti legislativi risolutivi Competenze area generale: - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi. Competenze area professionale: - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenze di cittadinanza: • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire e interpretare l'informazione Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Diritto e legislazione socio-sanitaria • Scienze Motorie e Sportive Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia B DOCENTE DI ITALIANO: Gli anziani e la letteratura, “Senilità” “Una vita” di Italo Svevo DOCENTE DI STORIA: Dal 1861 a oggi gli anziani aumentano dal 4 al 23% DOCENTE DI MATEMATICA: analisi statistica dei servizi per gli anziani sul territorio DOCENTE DI INGLESE: L'invecchiamento e le patologie invalidanti DOCENTE DI FRANCESE: l'invecchiamento, le patologie invalidanti, i disturbi cardio vascolari, l'AVC. DOCENTE DI LABORATORIO SSAS: risoluzione tipologia B



	DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE ;I SERVIZI SANITARI E SOCIALI E ORIENTAMENTO TRA LE PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE DOCENTE DI PSICOLOGIA: Le terapie e metodi per contrastare la demenza senile. I servizi a disposizione dei soggetti anziani DOCENTE DI DIRITTO: I 14 diritti europei del malato anziano nei luoghi di cura socio-sanitari e socio-assistenziali.
--	--

2) USCITE DIDATTICHE

Si indicano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione comprensivi di finalità e periodo di effettuazione.

Meta	Data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
PizzAut	20.09.2024	Mezza giornata	Osservare un fenomeno di inclusione professionale nell'ambito dello spettro dell'autismo
Vimercate	10.10.2024	1 giorno	Flash mob per la giornata mondiale della salute mentale
Teatro di Oreno "Il secolo è mobile"	22.10.2024	Mezza giornata	La storia delle migrazioni in Europa vista dal futuro. Attraverso un percorso multimediale, Gabriele del Grande racconta un viaggio fatto di immagini e parole tra la storia e il futuro delle migrazioni in Europa offrendo una visionaria proposta.
Carcere di Bollate	13.12.2024	1 giorno	Approfondimento sulla tematica del carcere e del reinserimento sociale, con la finalità di capire il valore del "senso di umanità" come prerogativa dell'attività volontaristica in carcere. FINALITÀ: Far emergere una conoscenza critica per riflettere sulla tematica della legalità; Portare a conoscenza della reale vita dei detenuti all'interno del sistema carcerario italiano; Far emergere i propri pregiudizi, letture della società e pensieri sulla tematica della giustizia.



Spettacolo teatrale "Dietro e oltre storie di voci" Auditorium biblioteca civica di Vimercate	24.03.2025	Mezza giornata	"Dietro e Oltre.Storie a due voci" esplora le esperienze di due protagonisti che, pur condividendo eventi e circostanze simili nel passato, mostrano sviluppi e progressi diversi. Lo spettacolo si concentra su una verità tangibile, rivelando le intimità dei protagonisti attraverso un viaggio di ricordi, memorie, consapevolezze e aspirazioni. FINALITA: sviluppare una comprensione più profonda delle sfide e delle opportunità legate alla reintegrazione sociale, permettendo agli studenti di empatizzare con persone che hanno vissuto situazioni vulnerabili.
--	------------	----------------	---

3) PROGETTI deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:

- FAR RUMORE
- MIGRAZIONI, PROTEZIONE, ACCOGLIENZA:
Primo incontro per approfondire le seguenti tematiche sul fenomeno delle "migrazioni". i flussi migratori; caratteristiche, cause e rotte migratorie; visti e permessi di soggiorno, i dati della migrazione in Italia; la protezione internazionale; i MSNA (minori stranieri non accompagnati); il sistema di accoglienza in Italia.
Il secondo incontro propone agli studenti di immedesimarsi nella figura "dell'operatore di progetto", costruendo, con un lavoro a gruppi, un progetto personalizzato per alcune tipologie di beneficiari (MSNA, donne, adulti, famiglie).
La costruzione del progetto personalizzato è inoltre parte del programma didattico delle classi quinte, l'esercitazione è in funzione dell'esame di maturità.
Professionisti coinvolti: Dott.ssa Assistente Sociale Ambra Chiarotto – SAI (sistema accoglienza integrazione) ORDINARI (adulti); Dott.ssa Assistente Sociale Martina Cazzaniga - SAI (sistema accoglienza integrazione) MINORI (minori stranieri non accompagnati).
- PROGETTO ADI: "Come sostenere i malati cronici", incontri tenuti da infermieri professionisti delle associazioni "Vivere aiutando a Vivere" - Onlus
- PET THERAPY: "Momenti Pelosi". L'iniziativa si propone di promuovere la conoscenza del ruolo degli IAA nelle professioni socio assistenziali e sanitarie mediante un approccio esperienziale e partecipativo. L'interazione con l'animale, grazie alla sua empatia e assenza di giudizio, promuove il benessere psicofisico e facilita il potenziamento di competenze personali e relazionali.
- AGGIUNGI UN POSTO IN AULA
- INCONTRO CON UNA SINDROME RARA – La sindrome di Kabuki
- LA FRAGILITA' COME RISORSA E OPPORTUNITA': la disabilità come opportunità di esperienze uniche all'insegna della resilienza e della gioia di vivere
- STAGE LINGUISTICO
- CHIAMIAMOCI
- MARSUPIO
- PCTO
- APPRENDISTATO PRIMO LIVELLO "Floriani e Imprese"



- DOPO IL DIPLOMA - LAVORA CON NOI: Progetto cooperativa AERIS “Lavoro in cooperativa e ruolo dell'educatore”.
- ESSERE EDUCATORE in collaborazione con Cooperativa AERIS, tre incontri con tre esperti del sociale che portano ognuno la propria esperienza in ambiti sociali differenti (servizio civile, SFA, associazione).
- AUSCHWITZ – viaggio a Cracovia
- Attività nell'ambito del PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 170/2022): Aiutiamoci, Ambientiamoci, Impariamo insieme, Spazio Ascolto, Compiti Point



5. PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: Letteratura

DOCENTE: Carmela Loiacono

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco, Paola Manfredi, “*Scoprirai leggendo*”, Dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi, Pearson (Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2021)

CONTENUTI:

- Ripasso sulle tecniche di analisi metrica e stilistica del testo poetico
- Ripasso sulle figure retoriche
- Il Positivismo, l'ideologia dominante
- E. De Amicis, da *Sull'Oceano*, *La partenza dei migranti*
- Il panorama letterario del secondo Ottocento
- Il Naturalismo francese
- E. Zola, biografia, opere e pensiero
Una prefazione programmatica da Thérèse Raquin; L'ingresso nella miniera da *Germinal*, cap. 1.
- Il Verismo italiano
- Luigi Capuana, biografia, opere e pensiero
da *Giacinta* cap. X, *Un medico e la sua paziente*
- Giovanni Verga: biografia, opere e pensiero.
Il ciclo dei vinti. I *Malavoglia*, *Vita nei campi*, *Novelle rustiche*
da I *Malavoglia*, *Prefazione*, *Il progetto dei vinti*, *L'inizio de I Malavoglia*
da *Vita nei campi*, *Rosso Malpelo*
da *Vita dei campi*, *La Lupa*
- Il Decadentismo, caratteristiche del periodo e diffusione in Europa.
- C. Baudelaire e i poeti simbolisti francesi
- Il romanzo decadente
- H Huysmans, *Controcorrente*
da *Controcorrente*, *La casa artificiale del perfetto esteta*
- O. Wilde, “Il ritratto di Dorian Gray”



- La Scapigliatura
- G. Carducci, biografia, opere e pensiero. *Levia Gravia*, *Rime nuove*, *Odi barbare*
da *Levia Gravia*, *Inno a Satana*
da *Rime nuove*, *Traversando la maremma toscana*
da *Odi barbare*, *Nevicata*
- G. D'Annunzio: biografia, opere e pensiero. *le Laudi*, *Alcione*, *Il Piacere*
da *Alcione*, *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*, *Meriggio*
da *Il Piacere*, *Il conte Andrea Sperelli*, Libro I, cap. 1
- G. Pascoli, biografia, opere e pensiero, la poetica del fanciullino, *Miyricae*, *Poemetti*
da *Il fanciullino*, *Le doti del fanciullino*
da *Miyricae*, *Il Lampo*, *Lavandare*, *X agosto*
da *Poemetti*, *Italy*, V-VI
da *I canti di Castelvecchio* *La nonna*
- Il Futurismo F.T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*,
Il bombardamento di Adrianopoli
Prigionieri e vulcani
- Italo Svevo, *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
da *Una vita*, cap. 8, *Pesci e gabbiani*
da *Senilità*, cap. 1, *Emilio e Angiolina*
da *La coscienza di Zeno*, *L'ultima sigaretta*
- L. Pirandello, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*
da *Novelle per un anno*, *La Patente*
da *Il fu Mattia Pascal*, *Io mi chiamo Mattia Pascal*
- G. Ungaretti, vita, opere, pensiero, *L'allegria*.
da *L'allegria*, *Fratelli*, *Soldati*
- Primo Levi, *Se questo è un uomo* (sintesi)
- Revisione della tipologia A, B e C della prima prova dell' Esame di Stato
- Simulazione prova invalsi



DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Venera Maria Vitale

**LIBRO DI TESTO: Giorgio De Vecchi – Giorgio Giovannetti, “*Storia in corso*” vol. 3
Edizione Blu, Pearson (Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)**

CONTENUTI:

- **Modulo 1 - Le grandi potenze del novecento**

L'età giolittiana

- **Modulo 2 - La prima guerra mondiale**

L'attentato di Sarajevo

Le ragioni profonde del conflitto

Una guerra di logoramento

Gli eventi fondamentali

La svolta del 1917 e la fine della guerra

Il dopoguerra e i trattati di pace

- **Modulo 3 - La rivoluzione russa**

La Russia all'inizio del secolo

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e la nascita dell'U.R.S.S

- **Modulo 4 - Il fascismo**

La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

- **La crisi del 1929 (sintesi)**

- **Modulo 5 il regime nazista (sintesi)**

La dittatura nazista

La politica economica di Hitler

- **Modulo 6 la seconda guerra mondiale**

Le cause del conflitto

Gli eventi fondamentali del conflitto e i fronti di guerra

L'Europa dei lager e della Shoah

La svolta della guerra

La fine del regime fascista

Le guerre di liberazione



DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Elisabetta Simonini

LIBRO DI TESTO: Revellino-Schinardi-Tellier Clitt Ed.
Fotocopie fornite dalla docente

CONTENUTI:

Ripasso contenuti studiati lo scorso anno: ADDICTIONS

MODULO 1 : LITERATURE (appunti su fotocopia)

- The industrial Revolution
- The Victorian age: Charles Dickens
- Oliver Twist

MODULO 2 : GROWING OLD (Uda “ Attiviamoci”)

- When does old age begin?
- Tips for eating well as people age
- Nursing homes

MINOR PROBLEMS IN OLD AGE

- Depression in older adults and the elderly
- Falls
- Presbyopia and age-related hearing problems

MAJOR DISEASES IN OLD AGE

- Parkinson's disease
- Alzheimer's disease
- Treatments for dementia

MODULO 4 : DEALING WITH A HANDICAP

- Autism
- Down syndrome
- Disabilities : Definitions and different types of disabilities

MODULO 3 : MENTAL DISORDERS (Uda “ Far rumore”)

- Clinical Depression
- Bipolar disorder
- Panic disorder
- Schizophrenia
- Eating Disorders
- Basaglia Law



DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Silvia Parini

TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso C.E. DeA Scuola/Petrini “La matematica a colori” edizione gialla (Leggera), vol 4.

CONTENUTI:

- **1. Le funzioni di una variabile**
 - Definizione di funzione
 - Definizione di dominio
 - Classificazione delle funzione
 - Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica
 - Funzioni pari/ dispari/ né pari, né dispari. Simmetrie
 - Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte.
- **2. Limiti**
 - Approccio intuitivo al concetto di limite
 - Lettura dei limiti dal grafico
 - Limite destro e limite sinistro di una funzione
 - Il calcolo dei limiti.
 - Forme indeterminate (∞/∞)
 - Forme indeterminate (0/0)
- **3. Continuità delle Funzioni**
 - Definizione di funzione continua in un punto;
 - Punti di discontinuità
 - Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni;
 - Asintoti orizzontali e verticali e obliquo
- **4. Studio di funzione**
 - Rappresentazione grafica di una funzione
 - Lettura di un grafico.
- **Introduzione alla statistica (appunti)**
 - Come e perché raccogliere i dati
 - La media aritmetica, la mediana, la moda
 - Frequenza relativa, assoluta e percentuale
 - Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (istogrammi, aerogrammi, diagrammi a torta)
- **Introduzione alla probabilità (appunti)**
 - Definizioni
 - La probabilità di un evento
 - Eventi indipendenti e dipendenti (somma e prodotto logico di eventi)
 - Probabilità condizionata



DISCIPLINA: Francese

DOCENTE: Consonni Antonella

LIBRO DI TESTO: Patrizia Rovellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, “*Enfants, ados, adultes CLITTL*”

CONTENUTI:

Unità didattica 1: le vieillissement

- Le vieillissement, la sénescence, la sénilité
- La maladie de Parkinson
- La maladie d'Alzheimer
- Les troubles cardiovasculaires
- Les accidents vasculaires cérébraux (AVC)
- Les troubles des parkinsoniens

Unità didattica 2 : autisme, syndrome de Down

- L'autisme
- Le syndrome de Down : causes, diagnostic et complications

Unità didattica 3 : l'adolescence et les conduites à risque

- Les principales caractéristiques de l'adolescence
- Les conduites à risque
- L'alcoolisation
- Le tabac chez les jeunes
- Les effets des composants de la fumée de cigarette
- Les désordres alimentaires
- L'anorexie
- La boulimie

Unità didattica 4 : les enfants et la famille

- Les droits des enfants
- La maltraitance
- Les différents types de famille en France

Unità didattica 5 : le handicap

- La législation en faveur des personnes handicapées
- Le handicap mental, auditif, visuel, moteur et psychique
- Le polihandicap

Unità didattica 6: le monde du travail

- Le monde du travail en France
- Le smic



DISCIPLINA: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
DOCENTE: Giuseppe La Colla

**LIBRO DI TESTO: E. Cerutti D. Oberti, “Igiene e cultura medico-sanitaria-patologia”,
edizione San Marco**

CONTENUTI

UDA 1 – LE MALATTIE INFETTIVE (18 ORE)

- I microrganismi patogeni
- Caratteristiche principali delle malattie infettive
- Cenni clinici sulle malattie infettive più comuni
- Profilassi delle malattie infettive (sull'uomo e sul veicolo o vettore di infezione)

UDA 2 – LE MALATTIE GENETICHE (19 ORE)

- Elementi di genetica
- Le patologie genetiche e la loro diagnosi

UDA 3 – LE MALATTIE CRONICHE E ANOMALIE METABOLICHE (18 ORE)

- Patologie cardio e cerebrovascolari
- Il diabete mellito

UDA 4 – LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE (18 ORE)

- Le demenze
- Il morbo di Parkinson

UDA 5 – LA GRAVIDANZA,IL PARTO E IL NASCITURO:CONTROLLI,INDAGINI E DIAGNOSI (19 ORE)

- La gravidanza: pianificazione e fasi
- Il SSN e le prestazioni in gravidanza
- Il parto e i primi controlli del neonato
- Gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale



DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata

DOCENTE: Emanuela Sala

LIBRO DI TESTO: Como, Danieli, Clemente - *“Il laboratorio della psicologia generale e applicata, corso di psicologia applicata per il quinto anno dei servizi per la sanità e assistenza sociale”* - (ed. Paravia)

CONTENUTI

1. CAPITOLO 3 – INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI

- LE FASI E LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI
IL RILEVAMENTO DEL MALTRATTAMENTO
LA DIAGNOSI DEL MALTRATTAMENTO
LA PRESA IN CURA DEL MINORE MALTRATTATO
L'UTILIZZO DEL GIOCO IN AMBITO TERAPEUTICO
L'UTILIZZO DEL DISEGNO IN AMBITO TERAPEUTICO
- LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI
LIVELLI E FASI DELL'INTERVENTO
ALCUNI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE
- I SERVIZI DEDICATI AI MINORI
SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E RICREATIVI
SERVIZI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ
SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO

2. CAPITOLO 4 – INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA
LE FASI DI INTERVENTO
IL TIPO DI INTERVENTO
- INTERVENIRE SULLA DISABILITÀ MOTORIA E SENSORIALE
ASPETTO GENERALI DELLA DISABILITÀ
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON PCI
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISABILITÀ SENSORIALE
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DISABILI
IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO
GLI INTERVENTI SOCIALI
I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI



3. CAPITOLO 5 – INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

- L'INTERVENTO FARMACOLOGICO
LA TERAPIA FARMACOLOGICA E GLI PSICOFARMACI
- L'INTERVENTO PSICOTERAPEUTICO
LA PSICOTERAPIA E LA FIGURA DELLO PSICOTERAPEUTA
LA PSICOANALISI
LA PSICOTERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
LE PSICOTERAPIE UMANISTICHE
LA PSICOTERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE
L'EMDR
- LE TERAPIE ALTERNATIVE
L'ARTETERAPIA
LA PET THERAPY
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO
LA MEDICALIZZAZIONE DELLA MALATTIA MENTALE
L'ASSISTENZA PSICHIATRICA DOPO LA LEGGE 180 DEL 1978

4. CAPITOLO 5 – INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- LE TERAPIE PER CONTRASTARE LA DEMENZA SENILE
LA TERAPIA FARMACOLOGICA
LE TERAPIE NON FARMACOLOGICHE
LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTÀ (ROT)
LA TERAPIA DELLA REMINISCENZA (TR)
LA TERAPIA OCCUPAZIONALE (TO)
IL METODO VALIDATION
IL METODO COMPORTAMENTALE
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI ANZIANI
I SERVIZI DOMICILIARI
I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI
I SERVIZI RESIDENZIALI

5. CAPITOLO 7 – INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE
LA TERAPIA FARMACOLOGICA
I FARMACI SOSTITUTIVI
I FARMACI ANTAGONISTI
I FARMACI DISSUASIVI
GLI PSICOFARMACI
- LA PSICOTERAPIA
LA TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
LA TERAPIA FAMILIARE



- I GRUPPI DI AUTO-AIUTO
 - I CARATTERI GENERALI
 - IL PRINCIPIO DELLA *HELPER THERAPY*
 - GLI ALCOLISTI ANONIMI
 - METODOLOGIA E PRINCIPI DI BASE DEGLI AA
 - GLI AL-ANON E GLI ALATEEN: UN SOSTEGNO PER I FAMILIARI DEGLI ALCOLISTI
 - MODALITÀ E OBIETTIVI DEI CAT

- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIPENDENTI
 - I SER.T./SER.D.
 - IL PASSAGGIO DI COMPETENZE
 - LE PRINCIPALI FUNZIONI

- LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE
 - LE COMUNITÀ ESPLICITAMENTE TERAPEUTICHE
 - LE COMUNITÀ IMPLICITAMENTE TERAPEUTICHE

- I CENTRI DIURNI

- I SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI
 - LA PRIMA ACCOGLIENZA
 - LA SECONDA ACCOGLIENZA
 - L'ACCOGLIENZA STRAORDINARIA
 - L'IMPORTANZA DEL MEDIATORE INTERCULTURALE

LETTURE

3 CAPITOLO

I DISEGNI E I QUADRI DI SABBIA DI SIMONA. PAG.81
L'ABUSO DELLA PICCOLA ELEONORA. PAG.82/83

4 CAPITOLO

L'INDIPENDENZA DI DAVIDE. PAG.112

6 CAPITOLO

MIRELLA E L'OROLOGIO D'ORO. PAG.201

7 CAPITOLO

LA STORIA DI UN GIOCATORE D'AZZARDO. PAG.218



IN PREVISIONE E PER CENNI

L'INTERVENTO SULLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

L'INTERVENTO SUI DETENUTI

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEL TECNICO DEI SSAS

PPT DEL DOCENTE CARICATO SULLA CLASSROOM DI PSICOLOGIA

I RIFERIMENTI VALORIALI DEL TSS, ARTT COSTITUZIONE N.2, N.3 E N.13 (PER L' UDA DI EDUCAZIONE CIVICA)

EDUCAZIONE CIVICA NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

- UN SISTEMA DI SERVIZI IN RETE (PAG. 50) L. 328 DEL 2000
- LA TUTELA GIURIDICA DEI MINORI MALTRATTATI (PAG. 96)
- LA LEGGE "DOPO DI NOI" (PAG. 129) L.112 DEL 2016
- IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO (PAG. 173) L.180 DEL 1978
- SER-T IN SER-D L. 79 DEL 16 MAGGIO 2014 (PAG. 231)
- LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 15 GIUGNO 2015, AGGIORNATA NEL 2018 (PAG. 235)
- ARTT COSTITUZIONE N.2, N.3 E N.13



DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio-sanitaria

DOCENTE: Raffaele Rosanna

LIBRO DI TESTO: Maria Cristina Razzoli-Catia Meneguz, “*Percorsi di diritto, economia e tecnica amministrativa*”, terza edizione, editore Zanichelli

CONTENUTI:

UDA 1 - Le imprese sociali e il Terzo settore

- Le cooperative sociali, le imprese sociali, le ONLU
- Costituzione di una cooperativa
- Cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Il terzo settore e la riforma
- Classificazione degli enti del terzo settore
- Principio di sussidiarietà, Welfare State e Welfare Mix
- Legge n.328/2000 e sistema integrato dei servizi sociali
- Accreditamento sanitario e qualità nei servizi sociali e socio-sanitari

Nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Far rumore”:

- Cooperative sociali di “tipo B” per l'inserimento lavorativo delle persone con disagio psico-sociale e altri soggetti svantaggiati

UDA 2 - Legislazione sociale del lavoro

- Tipologia, costituzione e durata dei rapporti di lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- Elementi essenziali di un contratto di lavoro
- Categorie di lavoratori, retribuzione e TFR
- Cessazione del rapporto di lavoro e cause di licenziamento

UDA 3 - Deontologia delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali

- Principi deontologici dell'operatore in ambito sociale e sanitario
- Le responsabilità civile, penale, amministrativa delle professioni sociali e sanitarie
- L'Operatore Socio-sanitario e le altre figure professionali sanitarie e sociali

Nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Attiviamoci”:

- I diritti del malato nei luoghi di cura socio-sanitari e socio-assistenziali
- Artt. 3 e 32 della Costituzione



UDA 4 - Il diritto alla privacy e il trattamento dei dati personali

- Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- La videosorveglianza nei luoghi di cura

Contenuti dell'attività di Educazione Civica svolta nell'ambito dell'U.D.A. multidisciplinare "Il lavoro e i giovani" Obiettivo n.8-Agenda 2030

- Diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro
- Diritti fondamentali dei lavoratori sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto dei lavoratori
- Tipologie dei contratti di lavoro
- Mercato del lavoro e stage, contratto di formazione professionale e apprendistato
- Tipologie di licenziamento
- Licenziamento illegittimo per motivi discriminatori: riflessione sul tema dell'uguaglianza e della dignità della persona
- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n.81/2008)



DISCIPLINA: Laboratorio per i Servizi Socio-Sanitari

DOCENTE: Minacapilli Monica

LIBRO DI TESTO: Carmen Gatto, “*Percorsi di Metodologie Operative*”

CONTENUTI

- **Riprendiamo i punti più importanti:**

- la programmazione e il Progetto di Intervento;
- i Minori e i relativi servizi/interventi;
- i Disabili e i relativi servizi/interventi;
- la Terza età e i servizi/interventi

- **MODULO 2: la Povertà**

- i clochard e le nuove povertà;
- l'esclusione sociale;
- interventi/servizi

- **MODULO 3: la Salute Mentale**

- le turbe psichiche e l'inserimento lavorativo
- i disturbi mentali: classificazione
- la demenza nell'anziano

- **MODULO 4: l'Analisi del Caso Tipologia B e Tipologia C**

- l'osservazione e le aree di interesse:
autonomia personale, abilità funzionali, sociali e stato emotivo

- **Verso EDS**

- **Approfondimenti:**

- la Comunicazione professionale e le C.A.A.;



DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Monaco Roberto

CONTENUTI

- **Unità didattica 1: "Mi misuro"**

- le capacità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, velocità e resistenza
- i test Motorfit

- **Unità didattica 2: "La pallacanestro"**

- le regole
- le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra
- le strategie di gioco

- **Unità didattica 3: L'attività motoria negli anziani**

- Patologie cardiovascolari e attività fisica
- Parkinson e attività fisica
- Osteoporosi e attività fisica
- Artrosi e attività fisica
- La scheda di allenamento per un soggetto anziano: caratteristiche principali

- **Unità didattica 4: "La pallavolo"**

- le regole
- le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra
- le strategie di gioco

- **Unità didattica 5: "Il baseball"**

- le regole
- le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra
- le strategie di gioco

- **Contenuti dell'attività di Educazione Civica svolta nell'ambito dell'UDA multidisciplinare "Il lavoro e i giovani" Obiettivo n.8-Agenda 2030**

- Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo



DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Matteo Vismara

LIBRO DI TESTO: facoltativo

CONTENUTI

- **Unità didattica 1**
La ricerca della verità e la nascita del pensiero culturale
La giustizia: elementi di morale sociale
- **Unità didattica 2**
La chiesa nella società: i diritti dell'uomo nella politica, economia, società.
Lo straniero: accoglienza e ospitalità
Scienza e fede: le diverse ipotesi dell'evoluzione. Il racconto della Creazione

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DATE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	24.02.2025	31.03.2025
SECONDA PROVA	3.03.2025	15-04-2025
COLLOQUIO ORALE	20.05.2024	

Le simulazioni delle prove sono allegate al presente documento.



6.1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A: Analisi del testo letterario

		INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100
INDICATORI GENERALI	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3



		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE		/100	Valutazione in 20 mi (punt. : 5)	/20
Valutazione in 10mi :		/10		

**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

		INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100
INDICATORI GENERALI	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3



		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE		/100	Valutazione in 20 mi (punt. : 5)	/20
Valutazione in 10 mi :		/10		

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100
INDICATORI GENERALI	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3



	2.	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente, ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3



		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare, personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 1-5
PUNTEGGIO TOTALE		/100	Valutazione in 20 mi (punt. : 5)	/20
Valutazione in 10mi :		/10		

6.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Descrittori indicato	P. MAX
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Argomenta con padronanza lessicale e usa in modo articolato e appropriato il lessico specifico	4
	Argomenta correttamente e usa in modo appropriato il lessico specifico	3
	Utilizza correttamente il patrimonio lessicale e usa il lessico specifico in modo prevalentemente corretto	2
	Utilizza il patrimonio lessicale in forma semplice usa il lessico specifico in modo non sempre corretto	1
	Utilizza il lessico in modo confuso e scorretto e usa il lessico specifico in modo inadeguato/improprio	0
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	2,5-3
	In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	1,5-2
	Non utilizza la corretta struttura logico espositiva	0-1



Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova, n.1 e n.8.	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze e dei nuclei tematici fondamentali	4,5-5
	Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti con o senza collegamenti	3,5-4
	Conoscenza parziali	2,5-3
	Conoscenze superficiali	1,5-2
	Incomplete e/o parzialmente corrette	1
	Gravemente carenti	0
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	7,5-8
	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con discreta sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	6,5-7
	Comprende pienamente il caso/la situazione problematica presentata ed utilizza metodologie teorico/pratiche adeguate per la loro risoluzione	5,5-6
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti	4,5-5
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti	3,5-4
	Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	2,5-3
	Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	1,5-2
	Non riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non applica conoscenze/competenze acquisite rispetto a quanto richiesto	0-1
Punteggio totale		.../20
Voto in decimi		.../10



6.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	



	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				





ALLEGATO A – SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA 24.02.2025

PRIMA PROVA 31.03.2025

SECONDA PROVA 3.03.2025

SECONDA PROVA 15.04.2025